

INCHIESTA SUGLI INVESTIMENTI PROMOZIONALI ED ELETTORALI

# Video e internet, si scava nelle spese di sindaco e avvocati

## Il Comune commissionò alla società che ha curato la campagna della Vincenzi un sito "fotocopia" di un portale già esistente

**GENOVA.** Un'azienda specializzata in produzioni ed internet, che tra i suoi clienti ha tutti gli enti pubblici genovesi: Comune, Provincia e Regione. Per non parlare di Camera di Commercio, Fiera del Mare e Porto Antico e cooperative di ogni genere.

Ecco la Boris Video, una società che potrebbe creare altri imbarazzi al sindaco Marta Vincenzi. Come risulta dal sito della campagna elettorale del sindaco, infatti, la Boris ha partecipato alla campagna elettorale del primo cittadino. Non solo: pochi mesi dopo l'elezione del nuovo sindaco, la stessa Boris ha ottenuto l'appalto per realizzare un sito del Comune (valore 20 mila euro). Un portale del tutto simile a un altro sito, inaugurato pochi mesi prima.

Ma il punto è soprattutto questo: il pm Francesco Pinto sta spulciando i conti della Wam&Co (la società di Stefano Francesca) con il sospetto che l'ex portavoce del sindaco abbia utilizzato società a lui vicine per compiere false fatturazioni, forse proprio per spese relative alla campagna elettorale. Per questo sono stati perquisiti gli uffici della Boris.

Gli investigatori, però, finora avrebbero due interrogativi senza risposta: nei bilanci della società (che recentemente ha cambiato nome e ragione sociale, ma fa riferimento agli stessi soci) non ci sarebbe tracce di pagamenti da parte del comitato elettorale di Marta Vincenzi. Rappresentanti del comitato del sindaco, però, sono assolutamente categorici in proposito: «La Boris realizzò per noi dei filmati, tra l'altro di ottima qualità, da trasmettere durante la campagna elettorale. Noi abbiamo pagato regolarmente e subito tutto». A quanto ammonta la spesa? «Intorno ai tredicimila euro. Siamo tranquilli e in grado di dimostrare tutto con fatture ed estratti di conti correnti bancari». E quell'appalto da ventimila euro per realizzare un sito internet simile a un altro appena creato: quasi certamente il sindaco non ne sapeva

nulla, sostiene chi la segue.

Un altro aspetto paradossale degli ultimi sviluppi della Mensopoli genovese è che sia entrata, tra le carte dell'inchiesta, anche un'iniziativa dell'Ordine degli Avvocati. Sì, c'è anche la campagna (che si svolse via internet e sulla carta stampata) dei legali italiani contro il decreto Bersani, quello che liberalizzava la professione. Campagna curata, per gli Ordini della Liguria e del Piemonte, dalla Wam&Co di Stefano Francesca, l'ex portavoce del sindaco Marta Vincenzi, che ha rimesso ogni delega dopo l'arresto.

Ora gli investigatori stanno spulciando tra tutte le carte della società di Francesca. E si sono imbattuti anche in quell'iniziativa, realizzata, almeno per la parte via web, dalla Boris Produzioni di Stefano Iacconi, una delle più importanti società del settore che operano a Genova. Lapidario il presidente dell'Ordine Stefano Savi: «Abbiamo affidato a Francesca quell'incarico prima ancora che entrasse, in qualche modo, nell'agone politico. E abbiamo pagato sull'unghia. Stop, per noi la vicenda è finita qui».

Tra le operazioni realizzate da Wam&Co insieme a Boris anche la promozione del Festival dei Saperi di Pavia, altra tappa della vita professionale di Francesca accompagnata da polemiche e discussioni. Poi si scopre che Boris ha prodotto, sempre nella parte da presentare su internet, anche i materiali e i filmati della campagna elettorale di Marta Vincenzi. Oltre al sito di Urban Lab e, in epoca più recente, quello sul Summer Festival, sempre del Comune.

Ma c'è un'altra questione, una strana storia di siti internet, a far sfondo alla questione. La cronologia dei fatti è questa. Nell'ottobre dello scorso anno il Comune incarica una cooperativa sociale, La Cruna, di realizzare il portale turistico del Comune, [www.turismo.comune.genova.it](http://www.turismo.comune.genova.it).

Un sito molto bello, costruito con Spip, una piattaforma gratuita creata da un team francese. Il mese successivo il Sistema Turistico Locale, associazione di cui è presidente l'ex assessore Anna Castellano, commissiona per conto del Comune il sito Genova Urban Lab. Costerà 20 mila euro,

giunti da fondi regionali destinati alla promozione turistica. In fondo alla pagina di legge "Comune di Genova. Genova Urban Lab. © 2008 Ufficio Marketing Urbano, Via Sottoripa, 5". In realtà il sito è di proprietà di "Boris Produzioni di Iacconi Stefano".

Il *Secolo XIX* ha contattato la cooperativa sociale La Cruna. E la reazione, una volta confrontati i due siti, è stata sorprendente: «Il sito di Urban Lab - spiega Marco Scagliolini, uno dei responsabili della cooperativa sociale - appare quasi identico, persino nella terminologia, al nostro. Ebbene sì, ammettiamolo: sembra proprio che intere parti siano state fatte con il "copia e incolla". Il Comune aveva commissionato lo studio del sito a La Cruna «con un affidamento diretto - spiega ancora Scagliolini - possibile quando tocca realtà, come la nostra, che offrono possibilità di lavoro alle persone disabili». Ma perché allora, pochi mesi dopo, si è dato un appalto per un secondo progetto che appare un doppiopione del primo? E perché questo appalto è stato dato proprio alla società che aveva curato la campagna elettorale di Marta Vincenzi?

Il *Secolo XIX* ha raggiunto Stefano Iacconi in Turchia, dove si trova in vacanza. Sulla notevole similitudine dei due siti, spende poche parole: «Questi portali promozionali in realtà si assomigliano un po' tutti, rispondono a logiche standard, non c'è stato alcun plagio».

Sulle domande relative alle altre questioni, Iacconi non si trincerava: «Svolgo questa attività, mi sono stati commissionati dei lavori e li ho svolti. Confermo che la società di Francesca mi ha commissionato pagine promozionali per il festival dei Saperi e per l'Ordine degli avvocati». E la campagna elettorale di Marta Vincenzi? Da chi è stata commissionata? Da chi è stata pagata? «Questo non lo ricordo con esattezza, non ho le carte sotto mano e non posso controllare. Mi pare che fosse presente anche Francesca, ma in questo caso come persona, come responsabile della campagna, e non certo con la società».

**MARCO MENDUNI**  
menduni@ilsecoloxix.it

**FERRUCCIO SANSÀ**  
sansa@ilsecoloxix.it



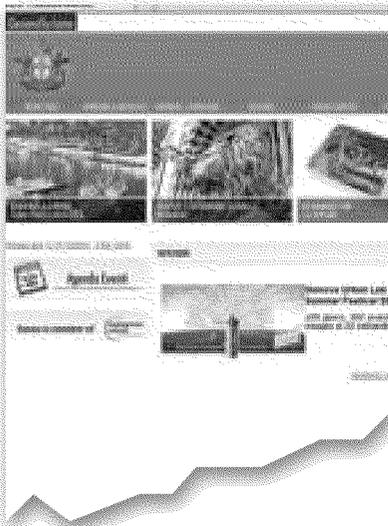
**Il sito Urban Lab realizzato da Boris**



**QUEI DUE PORTALI  
SI ASSOMIGLIANO**

**Il sito di Urban  
Lab sembra fatto  
quasi  
con il “copia  
e incolla” tanto  
è simile al nostro**

**MARCO SCAGLIERINI**  
cooperativa La Cruna



**Genova Turismo de “La Cruna”**

